

LUNEDÌ 18.07.2022

CORRIERE DELLA SERA

Sussurri & Grida

21

L'Economia

DENTRO E FUORI IL LISTINO DI PIAZZA AFFARI

C'è Davide Serra questa sera a Milano in Bpm, ospite di Banca Aletti, per parlare a un centinaio di clienti top delle prospettive di investimento per i prossimi sei mesi dell'anno



Banco Bpm
Giuseppe Castagna,
amministratore
delegato del gruppo:
stasera con Aletti
parlerà di investimenti

La tecnologia è protagonista, ma il business model di Wefox non prescinde dal rapporto umano con un broker, un assicuratore. Tomaso Mansutti, 56 anni, udinese, ceo di Wefox Italy e Head of international partnerships di Wefox, ha le idee chiare: «Il gruppo, basato a Berlino, ha grandi ambizioni e punta a sbarcare sui mercati americani e asiatici nel 2024. Siamo in Italia dallo scorso febbraio e affianchiamo a una importante offerta tecnologica, che ci aiuterà a semplificare i nostri prodotti a tutto vantaggio della clientela, la consulenza e l'esperienza di collaboratori professionali. Contiamo di averne almeno 500 entro i prossimi due anni. Al cliente vogliamo offrire molta libertà di azione e di modulazione della propria copertura, grazie anche all'integrazione delle tecnologie». Nel frattempo, la casa madre (8 uffici, oltre 1.200 dipendenti e 3 mila consulenti in Europa), ha chiuso un nuovo round di investimento da 400 milioni di dollari, raggiungendo così la valutazione di 4,5 miliardi di dollari, con un aumento di 1,5 miliardi in dodici mesi, in controcorrente rispetto all'attuale trend del mercato insurtech e più in generale del settore tech. Il round di finanziamento, di serie D, è stato guidato da Mubadala con la partecipazione di Eurazeo, Lgt, Horizons Ventures, Omers Ventures e Target Global. Wefox ha generato oltre 200 milioni di dollari nei primi quattro mesi di attività del 2022 ed è sulla buona strada per raggiungere un fatturato di oltre 600 milioni di dollari entro la fine dell'anno. Il gruppo Wefox da marzo è sponsor di maglia del Milan, campione d'Italia di calcio.

Passo avanti di Ir Top

Anna Lambiase, ceo e founder di Ir Top Consulting, boutique finanziaria specializzata sui

WEFOX, POLIZZE PER LA PENISOLA LAMBIASE NEL CDA DI INVITALIA

Private equity in crescita

Per il mercato del private equity, i primi cinque mesi del 2022 sono stati di continua crescita: i dati del Pem (Private equity monitor), l'Osservatorio della Liuc Business School, raccolti mappando le operazioni da fonte pubblica, hanno rilevato 153 operazioni, mostrando una attività costante dei fondi che nello stesso periodo del 2021 avevano annunciato 122 deal. Una crescita importante, superiore al 25 per cento, anno su anno. Risultano sempre preponderanti le operazioni di buy out che hanno rappresentato oltre il 70 per cento del totale. Numerose anche le acquisizioni con lo scopo di aggregare e consolidare le aziende in portafoglio. Per sapere però come è andato il primo semestre dell'anno, occorre attendere fino alle 17 di oggi, quando verrà presentato il Pem Talk dedicato al tema Tra resilienza, crescita e sfide per il futuro. L'evento sarà online e aperto a tutti e vedrà la partecipazione di Anna Gervasoni e Francesco Bollazzi, della Liuc Business School, Emidio Cacciapuoti dello studio legale McDermott Will&Emery, Roberto Del Giudice, del Fondo Italiano d'Investimento sgr, Gianluca Millozzi, di Deloitte e Claudio Morandi di Unicredit.

Castagna tra le Colonne

Questa sera, lunedì 18, Banca Aletti, private bank e centro di investimento del gruppo Banco Bpm, incontrerà nella sala delle colonne, all'interno della sede di Piazza Meda a Milano, un centinaio di clienti per discutere del tema «Il mondo è cambiato – dove investire la liquidità e il patrimonio». Aprirà la serata Giuseppe Castagna, amministratore delegato del gruppo milanese. A seguire Alessandro Varaldo, amministratore delegato di Banca Aletti, dialogherà con due ospiti d'eccezione: Davide Serra, fondatore e amministratore delegato di Algebris Investments e Valerio Camerano, managing director green transition fund sempre di Algebris.



Founder
Anna Lambiase,
a capo di Ir Top Consulting

Insurtech
Tomaso Mansutti
Ceo di Wefox Italia
e responsabile delle partnership estere



Costim, fa +52%

L'assemblea di Costim ha approvato il bilancio 2021, che si è chiuso con un fatturato aggregato di 328,5 milioni di euro, in crescita (+52%) rispetto ai 215 milioni di euro registrati nell'esercizio precedente. Il gruppo è composto da tre aziende: Impresa Percassi – con 197 professionisti, un portafoglio ordini di oltre 725 milioni di euro e 30 cantieri in Italia, Francia, Belgio e Svizzera – ha registrato 226 milioni di euro di ricavi; Gualini – che impiega 150 risorse in 10 cantieri, per un portafoglio ordini di 100 milioni di euro – ha chiuso l'anno con 58 milioni di euro di ricavi ed Elmet – con 133 professionisti in 450 commesse per un portafoglio ordini di 80 milioni di euro – ha registrato un valore della produzione di 34 milioni di euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA